



Bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023

ATON GREEN STORAGE S.P.A.

Sede legale: Rimini (RN) Via Nuova Circonvallazione n. 57/B

C.F. e Numero iscrizione al Registro Imprese della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini 04161640406

Relazione sulla gestione annuale al 31 dicembre 2023

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 riporta un utile pari ad Euro 3.743.570, alla quale hanno concorso ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.473.507.

LA SOCIETÀ ATON GREEN STORAGE S.P.A.

Aton è una “società per azioni” ed è stata costituita in Italia in data 18 settembre 2014 con atto a rogito della dott.ssa Giorgia Dondi, Notaio in Rimini (rep. n. 4507, racc.n. 3213) sotto forma di “società a responsabilità limitata” con l’originaria denominazione sociale di “ATON S.r.l.”. In data 21 maggio 2021, con atto a rogito del dott. Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano (rep. n. 7846, racc. n. 3954) è stata deliberata la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale “ATON Green Storage S.p.A.”.

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell’assemblea dei soci.

Con la stessa assemblea straordinaria, si è deliberato l’aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, per massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, in regime di esenzione ai sensi dell’articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell’articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.

In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l’organo amministrativo della Società, in virtù dei poteri conferitigli, ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 4,0 cadauna, di cui Euro 0,109 a capitale sociale ed Euro 3,891 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 2.500.000 Azioni a valere

sul predetto Aumento di Capitale.

Il primo giorno di negoziazione delle azioni su AIM Italia, ora Euronext Growth Milan, il 17 giugno 2021, è stata caratterizzato da una forte domanda da parte degli investitori, i quali hanno mostrato grande interesse e apprezzamento nei confronti della Società. Le azioni hanno infatti chiuso la seduta ad un prezzo pari € 6,38 con un significativo aumento del 59,50% rispetto al prezzo di collocamento. Al termine della seduta, la capitalizzazione di ATON Green Storage S.p.A. ha raggiunto € 47,850 milioni.

Alla data odierna il numero di azioni ordinarie emesse e negoziate sul mercato Euronext Growth Milan è pari a n. 2.500.000.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto al 31 dicembre 2023:

- Ettore Uguzzoni – Presidente
- Mauro Nervosi – Vice Presidente
- Vittorio Balugani – Amministratore
- Aldo Balugani – Amministratore
- Davide Mantegazza – Amministratore
- Claudio Turchi – Amministratore
- Maria Barbara Leoni – Amministratore indipendente

Aton è una PMI innovativa con stabilimenti produttivi siti a Spilamberto, Savignano S.P. e Marano S.P. in provincia di Modena, e che opera nel mercato dell'ingegnerizzazione e della produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici (Battery Energy Storage System o BESS).

La Società è organizzata in tre linee di business:

- *Storage*: produzione e commercializzazione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici per utenze domestiche (abitazioni di piccole e medie dimensioni) e medie utenze (abitazioni fino a 6 kW, condomini o PMI da oltre 6 kW fino a 300 kW); la linea *Storage* comprende anche sistemi di ricarica per auto elettriche.
- *Industriale*: produzione e commercializzazione di schede elettroniche per gli impianti di climatizzazione dei treni e sistemi di telecontrollo delle batterie per carrelli elevatori.

- *Efficientamento energetico*: a partire dal secondo semestre 2021, Aton opera in una terza linea di business nata a seguito dell'introduzione del Superbonus 110% (decreto-legge «Rilancio», 19 maggio 2020). In questo contesto, la Società si pone quale general contractor per la realizzazione di impianti di efficientamento energetico domestici, in cui siano inclusi sistemi di accumulo ATON.

La linea Storage rappresenta la principale attività della Società e si basa sulla realizzazione di sistemi di accumulo che permettono di:

- Ridurre l'incidenza dei costi dell'energia elettrica acquistata, attraverso lo stoccaggio e successivo utilizzo dell'energia prodotta principalmente, ma non esclusivamente da pannelli fotovoltaici;
- Combattere i cambiamenti climatici legati alle emissioni di CO2 ed al conseguente aumento della temperatura terrestre: infatti all'aumentare dell'energia prodotta e stoccata da fonti rinnovabili, coincidono minori emissioni di CO2 nell'atmosfera;
- Soddisfare il crescente fabbisogno di energia elettrica anche a seguito di una progressiva elettrificazione dei mezzi di trasporto, ponendosi in un'ottica di riduzione dell'energia prodotta da combustibili fossili;
- Ridurre i costi legati all'utilizzo di energia elettrica grazie alla possibilità di produrla sullo stesso luogo del consumo (Autoconsumo);
- Rivolgersi a coloro che dispongono di un'auto elettrica, permettendo loro di avere energia sufficiente per evitare che la ricarica dell'auto incida sul consumo dell'utenza domestica di energia elettrica;
- Garantire autonomia alle abitazioni in caso di black-out della rete: nell'eventualità di allerta meteo, l'accumulatore prodotto da ATON procede autonomamente ad immagazzinare energia in modo da preparare

le abitazioni a gestire l'assenza di corrente.

Aton rivolge la propria offerta di prodotti a diverse tipologie di clienti, a seconda della linea di business di riferimento: multiutility e società di installazione (linea di business: Storage), realtà operanti nel settore ferroviario e nel settore della gestione e produzione di carrelli elevatori (linea di business: Industriale) e privati (linea di business: Efficiamento energetico).

Per quanto concerne le linee di business, la tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi di Aton, suddivisi per tipologia di cliente, relativi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

Linea di Ricavo (Dati in Euro/000)	31.12.23	%	31.12.22	%
Storage	34.401	82%	45.745	90%
Industriale	1.512	4%	965	2%
Efficiamento energetico	5.942	14%	3.968	8%
Totale	41.855	100%	50.678	100%

Nel corso dell'esercizio 2023 Aton ha incrementato sia il business "*Industriale*" che "*Efficiamento energetico*": quest'ultimo, con l'esecuzione di cantieri di riqualificazione di edifici identificabili come condominio minimo, lavori che hanno usufruito dell'agevolazione del Superbonus 110%. Aton fornisce prodotti e servizi alla propria clientela sia direttamente sia indirettamente (in questo secondo caso, avvalendosi di partnership commerciali).

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi di Aton per area geografica negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

Area geografica (Dati in Euro/000)	31.12.23	31.12.22
Italia	37.964	49.033
UE	3.220	291
Extra UE	671	1.354

Quest'anno Aton è riuscita a raggiungere gli obiettivi che si era posta sul fronte estero, aumentando considerevolmente il fatturato UE;. per quanto riguarda il mercato Extra UE, Aton cercherà sempre più di entrarvi e farsi conoscere.

Fin dalla sua fondazione, Aton ha condotto progetti di ricerca e sviluppo. Il valore aggiunto

degli accumulatori sviluppati e realizzati è il sistema EMS (Energy Management System - gestione totale dei flussi di energia) progettato internamente, sia dal punto di vista hardware, sia da quello software. Si tratta di una scheda elettronica basata su un microcontrollore che si interfaccia con tutte le componenti del sistema di accumulo BESS, ne monitorizza i dati e li gestisce sia via locale che tramite web. storicizza inoltre, tutte le informazioni sia per la visualizzazione sull'APP del cliente finale, sia per la gestione della manutenzione sul web da parte del personale specializzato.

Ad oggi, sono registrati vari marchi e sono stati sviluppati diversi brevetti industriali registrati nonché alcuni disegni industriali relativi a pannelli solari ed a sistemi di accumulo.

Si segnala, inoltre, che Aton possiede la certificazione del Sistema Qualità ISO 9001 e l'Attestazione SOA. In data 15 marzo 2023 è stato approvato il Modello 231.

MODELLO DI BUSINESS E CATENA DEL VALORE

La società è dotata di una solida struttura organizzativa che permette di presidiare l'intera catena del valore.

Il modello commerciale adottato da Aton consente di mantenere una costante focalizzazione commerciale sull'intero perimetro di business, assicurando un efficace controllo in termini di qualità delle soluzioni offerte e garantendo così un elevato livello di soddisfazione della propria clientela. Lo schema che segue illustra sinteticamente la catena del valore che caratterizza le linee di business storiche di Aton.



Ricerca e Sviluppo

L'attività di R&D è svolta internamente, nei laboratori della sede di Spilamberto, da un team

dedicato.

Il processo per lo sviluppo di un nuovo prodotto si articola nelle seguenti fasi:

- Il nuovo progetto viene proposto al management della Società e, nello specifico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Ettore Uguzzoni.
- In caso di approvazione, vengono avviati due studi di fattibilità riguardanti: (i) una valutazione tecnica da parte dell'Ufficio R&D (fase di testing), con l'eventuale collaborazione di Università e imprese terze; e (ii) una valutazione economico - finanziaria, con annessa stima di un budget;
- In caso di esito positivo della fase di testing, il management della Società approva nuovamente lo sviluppo del progetto e dà avvio all'attività di pianificazione, realizzazione di prototipi e modelli pre-serie;
- Segue un'attività di rendicontazione mensile dello stato avanzamento lavori relativamente al planning e dei costi sostenuti in relazione al budget.

L'attività di R&D può avere diversi input e, nello specifico, può provenire (i) esternamente, da potenziali clienti che richiedono prodotti con specifiche caratteristiche (la Società offre un'attività di consulenza al fine di sviluppare prototipi / progetti pilota insieme ai clienti); (ii) esternamente, attraverso la partecipazione di propri rappresentanti agli incontri del Comitato Elettronico Italiano (CEI), i quali aggiornano l'Ufficio R&D su eventuali modifiche normative che potrebbero influenzare lo sviluppo dei nuovi prodotti, (iii) ovvero dall'Ufficio Marketing e Customer Care, che esamina i nuovi trend di mercato e raccoglie i feedback dei clienti già acquisiti.

Progettazione

L'attività di progettazione delle schede elettroniche viene svolta internamente da un team preposto al fine di consentire la realizzazione di prodotti custom-made in base alle esigenze dei propri clienti: l'acquisto di una scheda progettata da terzi comporterebbe, infatti, problemi di standardizzazione, posto che, in caso di miglioramenti o di obsolescenza, non sarebbe possibile effettuare prontamente interventi o modifiche.

Le schede elettroniche consentono (i) la misurazione e il monitoraggio dell'energia prodotta, accumulata e consumata dagli impianti; (ii) la comunicazione dei dati via Ethernet, Wi-Fi e GPRS; (iii) l'attività di diagnosi sugli inverter; (iv) la gestione della ricarica delle colonnine

auto, così da garantire energia anche alla rete domestica; (v) l'interfaccia con il gateway ATN900 per la gestione di sistemi di accumulo all'interno dei gruppi di aggregazione (smart grid) e all'interno delle Comunità Energetiche (CER).

Il processo di progettazione delle schede elettroniche si articola nelle seguenti fasi:

- L'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Commerciale forniscono gli input per lo sviluppo delle schede elettroniche, in base alle richieste;;
- Segue una fase di progettazione della componente hardware e software (firmware, cioè il software di base installato sulle schede);
- Una volta progettata la scheda e acquistate le componenti, Aton (i) affida il montaggio /creazione del prototipo ad aziende terze, che talvolta si occupano anche dell'acquisto dei materiali; ovvero (ii) realizza interamente il prototipo;
- Viene poi effettuata internamente un'attività di verifica tecnica attraverso simulatori e, in caso di esito positivo, il prototipo viene messo in produzione.

Marketing

La Società, ha partecipato in qualità di sponsor ad eventi di Formula E (ad es. a Montecarlo, in Marocco, Messico ed Argentina), in partnership con Enel, nonché partecipa a fiere di settore (es. Intersolar di Monaco di Baviera, Fiera di Rimini Key Energy, Fiera per l'Energia e la Mobilità Sostenibile) ed effettua pubblicazioni periodiche sui principali quotidiani nazionali e di settore.

Approvvigionamento

Aton, nonostante non venga richiesto un livello di magazzino minimo dai grandi clienti, al fine di soddisfare l'importante domanda, dispone di un efficiente programma software che ottimizza le scorte di magazzino in funzione degli ordini.

I clienti multiutility di norma comunicano alla Società una previsione di ordini con un preavviso di circa 3 mesi, il che consente alla Società di pianificare con efficacia l'attività di approvvigionamento e, conseguentemente, l'attività produttiva.

Per quanto riguarda il settore ferroviario, tali previsioni di ordini vengono invece comunicati

con un preavviso di circa 6 mesi.

Più specificatamente, per quanto attiene alla fornitura di schede elettroniche e dei necessari servizi di carpenteria, Aton si avvale di partner italiani (poiché affidabili circa i tempi di consegna e qualità delle lavorazioni), con cui vanta collaborazioni di lunga durata.

Per quanto riguarda la fornitura di batterie e inverter, la Società si rivolge al mercato cinese, nello specifico, a società con un background di livello e con le quali insistono collaborazioni stabili e durature.

Vendite

La divisione commerciale della Società si compone di risorse dedicate ed opera diversamente a seconda della linea di business coinvolta.

Più precisamente, per quanto riguarda:

- La linea di *business* Storage, Aton (i) partecipa a bandi di gara o viene selezionata grazie all'iscrizione al registro fornitori di clienti *multiutility*; (ii) procede direttamente alla vendita agli installatori italiani ed esteri mediante l'Ufficio Commerciale; (iii) vende i propri prodotti agli installatori tramite collaboratori commerciali tecnici; (iv) vende i propri prodotti a clienti tramite agenzia;
- La linea di *business* Industriale, Aton si occupa della vendita diretta al cliente finale mediante il proprio Ufficio Commerciale;
- La linea di *business* Efficientamento energetico, Aton si occupa della gestione del cliente e dei cantieri mediante un apposito ufficio dedicato all'attività.

La clientela italiana viene acquisita tramite: (i) l'Ufficio Commerciale, il quale viene contattato direttamente dai clienti o procede a contattare le multiutility e a proporre i propri prodotti o (ii) collaboratori commerciali tecnici esterni.

La trattativa commerciale viene seguita dal responsabile commerciale di Aton, per i clienti acquisiti direttamente dalla Società, o dal collaboratore commerciale che ha acquisito il cliente,

il quale segue la trattativa dopo aver concordato le condizioni di vendita con l'Ufficio Commerciale.

L'iter di vendita si articola (i) in un primo confronto con il cliente dove, in base alle specifiche esigenze di quest'ultimo, Aton procede con la condivisione delle schede tecniche e dei listini; (ii) nell'invio della richiesta definitiva e nella fissazione del prezzo; (iii) nell'eventuale accettazione dell'offerta da parte del cliente e nell'avvio del processo di produzione.

La clientela estera viene invece acquisita per mezzo (i) dell'Ufficio Commerciale, che viene contattato direttamente dai clienti; o (ii) da agenti presenti in diversi paesi europei ed extraeuropei, che assistono l'Ufficio Commerciale italiano per le richieste provenienti dall'estero.

Dopo la trattativa, prima di finalizzare il contratto, Aton invia ai clienti i prodotti in «conto visione», al fine di verificarne le prestazioni e la conformità con la normativa nazionale.

L'aggiudicazione dei bandi di gara segue invece un iter specifico che parte dall'individuazione del bando stesso, attraverso due canali alternativi: (i) direttamente da parte di Aton, per mezzo di risorse appositamente dedicate alla verifica delle gare attive; (ii) tramite segnalazione da parte dei clienti stessi, i quali invitano la Società a prendere visione dei bandi pubblicati.

Assemblaggio e installazione

L'attività di assemblaggio viene realizzata sia nello stabilimento di Spilamberto, Savignano S.P. e Marano S.P.

L'attività di installazione è invece affidata ad installatori esterni ad Aton o ad installatori dei clienti.

Al fine di assicurare una corretta attività di installazione, Aton organizza corsi di formazione/aggiornamento per gli installatori, al termine dei quali i partecipanti ricevono un attestato di partecipazione e diventano installatori qualificati ATON.

Controllo qualità

L'attività di controllo qualità viene svolta internamente e riguarda la seguenti fasi:

- *R&D*: nel momento in cui vengono sviluppati nuovi prodotti, i prototipi/campioni vengono testati, sia all'interno dei propri laboratori che in istituti accreditati, che effettuano i test di conformità CE all'interno di camere anecoiche;

- *Assemblaggio:* quando la merce arriva in magazzino, viene fatto un primo controllo sulla quantità e sulla qualità della componentistica elettronica. In tale fase, il personale verifica che non vi siano eventuali difetti di produzione e, qualora questi possano essere presenti, vengono segnalati all'Ufficio Acquisti e, ove possibile, risolti internamente. Nel caso in cui sia impossibile ripararli, il lotto difettato viene restituito.
- *Collaudo:* Aton svolge test di collaudo nel reparto qualità. Nello specifico, viene effettuato un test di funzionamento del prodotto, in base ad una *check list* tecnica predisposta internamente e, se in questa fase vengono riscontrati problemi elettronici non visibili nella fase di assemblaggio, i componenti difettosi vengono restituiti al magazzino per il reso al fornitore.

Nel corso del 2023 Aton ha concluso i lavori per la realizzazione della camera anecoica, che gli permetterà di effettuare internamente test di conformità/qualitativi, sia sui nuovi prodotti che sulla merce in arrivo.

Post – vendita

Periodicamente viene effettuato un esame diagnostico per verificarne il corretto funzionamento degli accumulatori installati. L'eventuale intervento di manutenzione viene risolto in remoto o tramite gli installatori on site e sui malfunzionamenti vengono prodotte delle statistiche su fornitore, prodotti e tipologia di guasto.

La fase post-vendita si avvale di una applicazione specifica, che consente ai clienti di monitorare i sistemi sviluppati e venduti da Aton tramite tablet, pc e smartphone e, grazie al servizio di teleassistenza, in caso di problemi tecnici il cliente può usufruire del servizio di customer care offerto da remoto da parte dei tecnici della Società.

I sistemi di Aton sono altresì dotati di connessione wireless 2G con scheda sim integrata e, per mezzo di tale tecnologia, il team di assistenza tecnica è in grado di ricevere report sul funzionamento e risolvere da remoto eventuali malfunzionamenti.

Qualora il problema tecnico non venga risolto da remoto, la manutenzione dei sistemi viene affidata dalla Società ai gestori di energia o alle società di installazione, che sono a loro volta clienti di Aton che hanno rivenduto l'accumulatore, o alla rete di installatori della Società stessa. Con riferimento alla sola linea di business Storage, vengono di seguito sintetizzate le fasi

caratterizzanti la relativa catena del valore.



Fornitura

In questa fase, Aton riceve da fornitori esterni il materiale (in particolare, batterie, inverter e circuiti elettronici) necessario alla successiva produzione e realizzazione dei propri prodotti.

Ingegneria e progettazione del prodotto

In questa seconda fase, Aton effettua la progettazione completa dei sistemi di stoccaggio dei propri *hardware* e *software*.

Montaggio e installazione

L'attività di montaggio e installazione delle componenti dei prodotti viene effettuata internamente nei propri stabilimenti.

Vendita agli utenti finali

Attualmente, Aton si configura principalmente come operatore B2B commercializzando i propri prodotti ad altre aziende. L'attività legata agli interventi di efficientamento energetico è invece diretta ai clienti finali.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Al 31 dicembre 2023 i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” risultano pari ad Euro 41.855 migliaia contro gli Euro 50.678 migliaia registrati al 31 dicembre 2022.

Tra il 2022 e il 2023 si registra un decremento dei ricavi pari al 17,4% del totale della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

Quest'ultima voce è rappresentata maggiormente dai ricavi da Vendita Merci.

Il bilancio 2023 ha registrato un EBITDA di Euro 8.157 migliaia; mentre la Posizione

Finanziaria Netta è pari a 13.454 migliaia di Euro.

INVESTIMENTI

Nel corso 2023 gli investimenti principali hanno riguardato:

- le spese di sviluppo sostenute per migliorare sia i prodotti esistenti, sia quelli nuovi che verranno commercializzati nel corso del 2024;
- le spese per nuovi software e per miglioramenti degli Stabilimenti produttivi, tutti e tre in affitto, Spilamberto, Savignano e Marano;
- efficientamento e messa in funzione della camera anecoica al fine di poter effettuare test internamente sui nuovi prodotti e sulla merce in entrata;
- subentro in un contratto di leasing relativo ad un terreno edificabile, il quale permetterà alla società di realizzare un'unica sede in cui svolgere la propria attività produttiva, logistica e amministrativa.

ANALISI FINANZIARIA

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica della situazione economico finanziaria dell'impresa, si espone di seguito il bilancio riclassificato al valore aggiunto.

CONTO ECONOMICO RICLASS. AL VALORE AGGIUNTO €/1000	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi netti (A.1)	41.855	50.678
Variazione rimanenze (A.2 - A.3)	(4.032)	3.254
Incremento immobilizzazione lavori interni	577	624
Altri ricavi caratteristici (A.5)	1.117	1.147
Valore della produzione	39.517	55.703

Consumi di materie prime e sussidiarie e Variazione rimanenze (B.6+B.11)	(20.114)	(36.326)
Costi per servizi e costi per godimento beni di terzi (B.7+B.8)	(8.045)	(5.749)
Altri costi (B.14)	(657)	(255)
Valore aggiunto	10.701	13.373
Costo del personale (B.9)	(2.544)	(2.121)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	8.157	11.266
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10+B.12+B.13)	(1.474)	(1.234)
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	6.683	10.018

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.23	31.12.22	Var. 23 vs. 22	Var. % 23 vs. 22
Vendita Merci	35.840	46.672	(10.832)	-23%
Prestazioni di servizi	73	38	35	92%
Ricavi efficientamento energetico	5.942	3.968	1.974	50%
Totale	41.855	50.678	(8.823)	-17%

Al 31 dicembre 2023 i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” risultano pari ad Euro 41.855 migliaia contro gli Euro 50.678 migliaia registrati al 31 dicembre 2022. Tra il 2023 e il 2022 si registra un lieve decremento dei ricavi pari al 17% del totale della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”, Questo a fronte dell’incertezza del quadro normativo in Italia che ha determinato un forte rallentamento della richiesta, conseguente al blocco delle cessioni dei crediti, che ha influenzato la capacità di investimento dei clienti finali e degli installatori. Inoltre, è da evidenziare come il fatturato del 2023 è composto per la maggior parte da mercato Italia installatori, gruppi di acquisto ed export, essendo al momento rallentati gli acquisti da parte delle multiutility (conseguenza della incertezza normativa a cui si accennava sopra),

segmento di mercato che lo scorso esercizio aveva rappresentato il 30% delle vendite a fronte del 12% del 2023. L'azienda in questa situazione ha saputo riorganizzarsi per far fronte a queste dinamiche di mercato, puntando ad ottimizzare la rete commerciale, l'export e il business dell'“efficientamento energetico” e “industriale”, dove ha effettivamente registrato un incremento di fatturato.

Presumibilmente nel corso del 2024 in Italia l'avvio dei lavori per le Comunità Energetiche Rinnovabili e un quadro normativo più chiaro permetterà alle stesse multiutility di ripresentarsi sul mercato.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

Altri Ricavi e Proventi (Dati in Euro/000)	31.12.23	31.12.22	Var. 23 vs. 22	Var. % 23 vs. 22
Sopravvenienze Attive	153	22	131	595%
Contributi in conto esercizio	218	443	-225	-51%
Proventi e ricavi diversi	255	249	6	2%
Altri ricavi e proventi	491	433	58	13%
Totale	1.117	1.147	(30)	-3%

Al 31 dicembre 2023 gli “Altri ricavi e proventi” risultano essere pari ad Euro 1.117 migliaia. Gli stessi, al 31 dicembre 2022, erano pari ad Euro 1.147 migliaia. Tra il 2023 e il 2022 si registra una leggera flessione del 3%. La voce comprende principalmente il rimborso delle spese di trasporto sostenute per conto dei clienti e dai contributi derivanti dai crediti di imposta, tra cui il Credito d'Imposta Ricerca e Sviluppo.

Incrementi di immobilizzazioni

Al 31 dicembre 2023 gli “Incrementi di immobilizzazioni” risultano essere pari ad Euro 577 migliaia. Al 31 dicembre 2022 gli stessi ammontavano ad Euro 624 migliaia. La variazione percentuale tra il 2023 e il 2022 è di circa il -8%.

La voce comprende le spese sostenute dalla società per il personale dell'ufficio tecnico che è

impiegato sui progetti di Ricerca & Sviluppo.

Materie prime

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Mat. Prime, sussidiarie, di consumo e merci” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci (Dati in Euro/000)	31.12.23	31.12.22	Var. 23 vs. 22	Var. % 23 vs. 22
Acquisto merci	21.735	40.623	(18.888)	-46%
Materiali di consumo	643	702	(59)	-8%
Prestazioni di servizi	44	474	(430)	-91%
Carburanti	41	38	2	5%
Variazione Rimanenze	(2.544)	(5.511)	2.967	-54%
Totale	19.918	36.326	(16.408)	-45%

Al 31 dicembre 2023 i costi per “Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” sono pari ad Euro 19.918 migliaia e si riferiscono principalmente a costi sostenuti per Acquisto di merci. L’incidenza dei costi delle materie prime sul Valore della produzione nel 2023 è pari al 50%, la percentuale è diminuita considerevolmente rispetto all’esercizio precedente che ha registrato un 65%. Il miglioramento è dovuto principalmente ad una riorganizzazione della produzione e ai nuovi accordi, sottoscritti con i principali fornitori, con delle condizioni per l’azienda molto più competitive rispetto l’anno precedente.

Costi per servizi e godimento beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

Costi per servizi e godimento beni di terzi (Dati in Euro/000)	31.12.23	31.12.22	Var. 23 vs. 22	Var. % 23 vs. 22
Compensi e contributi amministratori	898	871	27	3%
Consulenze tecniche e commerciali	1.153	973	180	18%

Servizi Amministrativi e Generali	585	454	131	29%
Consulenze per efficientamento energetico	2.860	1.647	1.213	74%
Commissioni bancarie e spese istruttorie	205	210	(5)	-2%
Trasporti su vendite	331	315	16	5%
Comunicazioni telefoniche	319	91	228	251%
Buoni pasto	87	48	39	81%
Controllo Qualità	94	37	57	154%
Assicurazioni	98	71	27	38%
Manutenzioni	206	80	126	158%
Pubblicità	183	79	104	132%
Rimborsi spese impiegati e dirigenti	63	55	8	15%
Energie	104	76	28	37%
Lavorazioni effettuate da terzi	134	104	30	29%
Spese di pulizia, sanificazioni e DPI	18	19	(1)	-5%
Altri costi per servizi	66	98	(32)	-33%
Canoni locazione immobili	302	263	39	15%
Noleggio Automezzi e Autovetture	110	89	21	24%
Noleggio macchinari d'ufficio	117	113	4	4%
Leasing e Locazioni Macchinari	112	56	56	100%
Totale	8.045	5.749	2.296	40%

Le voci costi per servizi e godimento beni di terzi contengono principalmente i costi per consulenze commerciali, i costi di consulenza per l'efficientamento energetico legati al business del "Efficientamento energetico", i costi di trasporto per la vendita delle merci, il costo della manodopera ausiliaria, le commissioni bancarie, i costi annuali ricorrenti legati alla quotazione e l'affitto dei vari siti logistici, amministrativi e produttivi di cui quello di Marano sul Panaro (MO) a partire da giugno 2023. Anche nel corso del 2023, come nel 2022, è stato erogato un compenso straordinario al Predidente e al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per il personale” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

Costi per il Personale (Dati in Euro/000)	31.12.23	31.12.22	Var. 23 vs. 22	Var. % 23 vs. 22
Salari e stipendi	1.848	1.553	295	19%
Oneri sociali	566	430	136	32%
TFR	129	138	(9)	-7%
Totale	2.543	2.121	422	20%

Il costo del personale è aumentato del 20%. L’incremento del personale è riconducibile, oltre che dagli aumenti previsti dal CCNL di riferimento, ad un adeguamento del numero di dipendenti, necessario al fine di poter gestire in maniera efficiente (a) le nuove normative riguardanti le Comunità Energetiche, (b) l’introduzione del modello 231, (c) le nuove linee business in implementazione.

La presente struttura del personale di Aton è in grado di affrontare un ulteriore aumento del fatturato.

Di seguito il riepologo del personale al 31 dicembre 2023 (totale 57 addetti) e al 31 dicembre 2022 (totale 51 addetti):

	2023	2022
OPERAIO	10	13
APPRENDISTA OPERAIO	11	10
IMPIEGATO	34	24
APPRENDISTA IMPIEGATO	2	4

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Oneri diversi di gestione” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	31.12.23	31.12.22	Var. 23 vs. 22	Var. % 23 vs. 22
Perdite su crediti	0	0	0	-
Imposte e tasse	41	21	20	95%
Sopravvenienze passive	450	68	382	562%
Quote associative	17	9	8	89%
Contributi promozionali	0	0	0	-
Altri oneri diversi di gestione	149	156	(7)	-4%
Totale	657	254	403	159%

La voce “Oneri diversi di gestione” comprende principalmente le sopravvenienze passive, le quote associative e lo smaltimento rifiuti.

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci “Ammortamenti” e “Svalutazioni” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in Euro/000)	31.12.23	31.12.22	Var. 23 vs. 22	Var. % 23 vs. 22
Costi di sviluppo	715	708	7	1%
Costi di impianto e di ampliamento	266	266	0	-
Avviamento	16	16	0	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	7	7	0	-
Altre immobilizzazioni immateriali	144	130	13	10%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	1.148	1.127	21	2%
Attrezzature industriali e commerciali	69	78	(9)	-12%
Impianti e macchinari	17	9	8	89%
Altri beni materiali	26	17	9	53%
Ammortamenti Imm.ni materiali	112	104	8	8%

Svalutazioni crediti	213	3	210	7000%
Svalutazioni	213	3	210	7000%
Totale	1.473	1.234	239	19%

Gli ammortamenti relativi alle “immobilizzazioni immateriali” si riferiscono principalmente a *Costi di sviluppo e Costi di impianto e ampliamento*, mentre gli ammortamenti relativi alle “immobilizzazioni materiali” ad *Attrezzature industriali e commerciali*. E’ stata effettuata una svalutazione dei crediti con la funzione di adeguare contabilmente il valore nominale dei crediti commerciali al valore di realizzo e allo scopo di fronteggiare eventuali futuri rischi su crediti ritenuti dall’azienda potenzialmente a rischio.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato finanziario” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

Risultato finanziario (Dati in Euro/000)	31.12.23	31.12.22	Var. 23 vs. 22	Var. % 23 vs. 22
Proventi finanziari	107	1	106	10.600%
Proventi finanziari	107	1	106	10.600%
Interessi passivi	1.769	429	1.340	312%
Perdite su cambi	6	44	(38)	-86%
Oneri finanziari	1.775	473	1.302	275%
Totale	1.668	472	1.196	253%

Al 31 dicembre 2023 il “Risultato finanziario” è pari ad Euro 1.668 migliaia.

Si registra un incremento percentuale tra il 2023 e il 2022 del 253% dovuto sia ai nuovi finanziamenti che sono stati stipulati nel corso del 2023 per sostenere la crescita importante della struttura aziendale e le varie strategie aziendali, che all’incremento dei tassi di interesse.

Dati patrimoniali e finanziari

Di seguito si riporta lo schema riclassificato dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	31.12.23	31.12.22	Var. 23 vs. 22	Var. % 23 vs. 22
Immobilizzazioni immateriali	2.646	2.751	(105)	-4%
Immobilizzazioni materiali	1.668	287	1.381	481%
Immobilizzazioni finanziarie	128	195	(67)	-34%
Attivo Fisso Netto	4.442	3.234	1.208	37%
Rimanenze	12.616	14.547	(1.931)	-13%
Crediti commerciali	5.031	11.220	-6.189	-55%
Debiti commerciali	(4.087)	(2.978)	(1.109)	39%
Capitale Circolante Commerciale	13.560	22.789	(9.229)	40%
Altri crediti	2.752	2.312	440	19%
Altri debiti	(1.977)	(721)	(1.256)	174%
Crediti e debiti tributari	22.230	6.943	15.287	220%
Ratei e risconti netti	(1.777)	(129)	(1.648)	1.278%
Capitale Circolante Netto	34.788	31.194	16.351	93%
Fondi rischi ed oneri	(117)	(52)	(65)	125%
Fondo TFR	(465)	(444)	(21)	5%
Capitale Investito Netto	38.648	33.932	4.716	14%
Debiti finanziari	31.460	19.189	12.271	64%
Crediti finanziari	(10.192)	-	(10.192)	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(7.814)	(6.864)	(950)	14%
Posizione Finanziaria Netta	13.454	12.325	1.129	9%
Capitale sociale	819	819	-	-
Riserve	20.632	14.307	6.325	44%
Perdite portate a nuovo	-	(682)	682	-100%
Utile (perdita) d'esercizio	3.743	7.163	(3.420)	-48%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	25.194	21.607	3.587	17%
Totale Fonti	38.648	33.932	4.716	14%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

Immobilizzazioni Immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni Immateriali (Dati in Euro/000)	31.12.23	31.12.22	Var. 23 vs. 22	Var. % 23 vs. 22
Costi di sviluppo	1.459	1.501	42	-3%
Altre immobilizzazioni immateriali	510	291	218	75%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	101	109	(8)	-7%
Avviamento	-	15	(15)	-100%
Costi di impianto e di ampliamento	532	797	(265)	-33%
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	44	38	6	16%
Totale	2.646	2.751	(106)	-4%

Al 31 dicembre 2023 le “Immobilizzazioni Immateriali” sono pari ad Euro 2.646 migliaia ed afferiscono principalmente a *Costi di sviluppo e costi di impianto*. In particolare, la Società nel corso dell’esercizio 2023 ha proseguito la sua attività di Ricerca e Sviluppo con l’obiettivo di innovarsi ed essere sempre di più al passo con le nuove tecnologie e le nuove richieste del mercato. Nel corso del 2023 Aton ha investito euro 673 migliaia di euro per lo Sviluppo dei propri prodotti.

Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni Materiali (Dati in Euro/000)	31.12.23	31.12.22	Var. 23 vs. 22	Var. % 23 vs. 22
Terreni e fabbricati	192	-	192	-
Attrezzature industriali e commerciali	134	146	(12)	-1%
Altri beni materiali	90	70	20	3%
Impianti e macchinari	102	71	31	4%
Imm.ni in corso	1.149	-	1.149	-
Totale	1.668	287	1.381	48%

La voce “Immobilizzazioni Materiali” afferisce principalmente a *Terreni e Fabbricati*, riferita ad una porzione di terreno che è stata acquistata in vista dei nuovi progetti strategici aziendali e alle *Immobilizzazioni in corso*, nel dettaglio si tratta di un altro terreno, adiacente a quello appena citato, che Aton ha acquisito nei primi mesi del 2023 subentrando in un contratto di leasing e di acconti per delle attrezzature che verranno utilizzate per la produzione.

Crediti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

Crediti Commerciali	31.12.23	31.12.22	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			23 vs. 22	23 vs. 22
Crediti verso Clienti	5.446	11.353	(5.907)	-52%
Fatture da emettere	0	0	-	-
Note di credito da emettere a clienti	(134)	(57)	(77)	135%
Svalutazioni crediti	(280)	(76)	(204)	268%
Totale	5.032	11.220	(6.188)	-55%

La diminuzione del valore dei *Crediti verso Clienti* è dovuta alla riduzione del fatturato e soprattutto l’azienda attraverso l’inserimento di nuove figure è riuscita a strutturarsi in modo da poter dedicare maggiore attenzione alle condizioni contrattuali dei clienti, cercando di perfezionarle, di inserire procedure che prevedano delle soglie di esposizione per ogni cliente e un maggior impegno nel recupero crediti.

Debiti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

Debiti Commerciali	31.12.23	31.12.22	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			23 vs. 22	23 vs. 22
Debiti verso Fornitori	3.240	2.403	837	35%
Fatture da ricevere	847	753	94	12%
Note credito da ricevere	-	(178)	(178)	-100%
Totale	4.087	2.978	1.109	37%

La voce “Debiti Commerciali” comprende principalmente i Debiti verso fornitori. Si evidenzia un incremento percentuale tra il 2023 e il 2022 del 37% dovuto alle migliori condizioni contrattuali che Aton è riuscita a sottoscrivere con i principali fornitori, anche del mercato estero. Grazie alla dimensione raggiunta dalla società sono stati ridotti al minimo gli acquisti di merce con pagamento anticipato rispetto gli anni precedenti.

Altri crediti

La voce “Altri Crediti” è principalmente formata da: anticipi versati a fornitori e crediti derivanti dalle imposte anticipate. Al 31 dicembre 2023 gli altri crediti ammontano ad euro 2.752 migliaia; mentre al 31 dicembre 2022 euro 2.313 migliaia. Rispetto allo scorso anno si è registrato un aumento del 19%.

Altri Debiti

La voce “Altri Debiti” è composta principalmente da: debiti verso istituti previdenziali, debiti verso il personale e i clienti. Al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 1.977 migliaia; mentre al 31 dicembre 2022 euro 721 migliaia. Rispetto allo scorso anno si è registrato un aumento del 174% dovuto soprattutto a degli acconti molto alti versati dai clienti alla fine dell’anno su ordini che verranno consegnati nell’anno successivo.

Crediti e debiti tributari

La Voce “Crediti e Debiti tributari” è formata dal credito iva, dal credito di imposta derivante dalle spese di Ricerca & Sviluppo e in gran parte dai crediti d’imposta del Superbonus 110%, in parte generati dalle attività legate alla linea di business dell’Efficientamento energetico. . Al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 22.230 migliaia mentre al 31 dicembre 2022 erano pari ad euro 6.943 migliaia. Quest’incremento consistente pari al 220% è dovuto sia all’aumento del fatturato dei cantieri di efficientamento realizzati nel corso del 2023, che ha permesso ad Aton di maturare un volume maggiore di crediti d’imposta, sia dalla attività di acquisto di crediti fiscali da clienti installatori, considerato l’incremento dei debiti tributari generati dalla Società a seguito della crescita degli ultimi anni.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti netti per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

Ratei e risconti netti (Dati in Euro/000)	31.12.23	31.12.22	Var. 23 vs. 22	Var. % 23 vs. 22
Ratei Attivi	65	-	65	-
Risconti Attivi	476	199	277	139%
Ratei e risconti attivi	541	199	342	172%
Ratei Passivi	(110)	(21)	(89)	424%
Risconti Passivi	(2.207)	(308)	(1.899)	617%
Ratei e risconti passivi	(2.317)	(329)	(1.988)	604%
Totale	(1.776)	(130)	(1.646)	1266%

Patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del patrimonio netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

Patrimonio Netto (Dati in Euro/000)	31.12.23	31.12.22	Var. 23 vs. 22	Var. % 23 vs. 22
Capitale sociale	819	819	-	-
Riserva legale	164	0	-	-
Riserva straordinaria	6.318		6.318	-
Versamento in conto capitale	1.975	1.975	-	-
Riserva sovrapprezzo	12.197	12.197	-	-
Perdite portate a nuovo	-	(682)	682	-100%
Riserva per operazioni di coperturaflussi finanziari attesi	(22)	135	(157)	-116%
Utile (perdita) d'esercizio	3.743	7.163	3.420	48%
Totale	25.194	21.607	3.587	17%

Al 31 dicembre 2023 il “Patrimonio Netto” risulta essere pari ad Euro 25.194 migliaia. Lo stesso, al 31 dicembre 2022, era pari ad Euro 21.607 migliaia. Tra il 2023 e il 2022 si registra un incremento della suddetta voce pari al 17%.

Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta per i periodi chiusi al 30 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

Indebitamento finanziario netto (Dati in Euro/000)	31.12.23	31.12.22	Var 23 vs. 22	Var % 23 vs. 22
A. Cassa	7.814	6.864	950	14%
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	7.814	6.864	950	14%
E. Crediti finanziari correnti	(10.192)	-	(10.192)	-
F. Debiti bancari correnti	1.487	2.780	(1.293)	-47%
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	7.618	3.392	4.226	125%
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	9.105	6.172	2.933	48%
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)	(8.901)	(692)	(8.209)	-1.186%
K. Debiti bancari non correnti	22.355	13.017	9.338	72%
L. Obbligazioni emesse non correnti	-	-	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-	-
N. Indebitamento finanziario noncorrente (K) + (L) + (M)	22.355	13.017	9.338	72%
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	13.454	12.325	1.129	9%

La posizione finanziaria netta nel corso dell'esercizio 2023 passa ad Euro 13.454 migliaia al 31 dicembre 2023 mentre al 31 dicembre 2022 era ad Euro 12.325 migliaia, evidenziando un incremento del 9%.

Di seguito riportiamo alcuni, tra i principali indici finanziari:

ROI: RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO

		31/12/23	31/12/22	31/12/23	31/12/22
ROI	EBIT	6.683	10.018	10,08%	21,02%
	TOTALE ATTIVO	66.321	47.658		

ANALISI EQUILIBRIO FINANZIARIO

		31/12/23	31/12/22	31/12/23	31/12/22
INDICE DI EQ. FINANZIARIO	EBITDA	8.157	11.266	0,26	0,59
	DEBITI VS BANCHE	31.460	19.189		

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE

		31/12/23	31/12/22	31/12/23	31/12/22
INDICE DI INDEBITAMENTO	TOTALE ATTIVO	66.321	47.658	2,63	2,20
	PATRIMONIO NETTO	25.194	21.607		

ANALISI EBITDA MARGIN

		31/12/23	31/12/22	31/12/23	31/12/22
EBITDA MARGIN	EBITDA	8.157	11.266	19,49%	22,23%
	RICAVI DI VENDITA	41.855	50.678		

ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Pur sottolineando il fatto che la Società non è esposta a rischi finanziari di apprezzabile entità, si descrivono di seguito le principali categorie di rischio cui essa è esposta:

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Tale rischio è poco significativo per il gruppo i cui principali clienti sono importanti Multiutility e grosse aziende operanti nel settore Industriale.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

La Direzione amministrativa e Finanziaria monitora periodicamente la posizione finanziaria della Società attraverso la predisposizione di opportune reportistiche di flussi di cassa in entrata e uscita sia previsionali sia consuntive. In tal modo, la Società mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando accuratamente finanziamenti, linee di credito aperte e i relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato.

Rischio di mercato

La Società, nell'esercizio delle sue attività, risulta esposta al seguente rischio di mercato:

- rischio di oscillazione dei prezzi.

Rischio di oscillazione dei prezzi

Considerato il settore di appartenenza della Società, il rischio di prezzo predominante è quello correlato alla fluttuazione dei prezzi di acquisto dei fattori produttivi, principalmente delle batterie al litio.

La gestione di questi rischi è parte integrante delle politiche commerciali della Società.

Rischio di capitale

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale e garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Capitale Investito Netto. Il debito netto è calcolato come totale dell'indebitamento, includendo finanziamenti correnti e non correnti e l'esposizione netta bancaria. Il Capitale Investito Netto è calcolato come somma tra Totale Patrimonio Netto e Posizione Finanziaria Netta.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo della Società riguarda:

- innovazione tecnologica che apportano miglioramenti significativi a prodotti o processi dell'Azienda rispetto alle sue precedenti esperienze (di realizzazione in caso di prodotti o di applicazione in caso di processi), anche se già in uso in altri contesti o nel settore in cui opera l'Azienda stessa.

- attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico.
- attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di innovazione digitale 4.0.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

- **Vasco Energia S.r.l.:** Vasco Energia S.r.l. possiede direttamente il 66,67% del Capitale Sociale della società controllata Aton. Per quanto riguarda i rapporti tra le società Vasco Energia S.r.l. e Aton Green Storage S.p.A. non vi sono ad oggi operazioni in essere;
- **AV Real Estate S.r.l.:** AV Real Estate S.r.l. ha concesso in affitto ad Aton alcuni locali al fine di potergli permettere di efficientare al meglio gli spazi della sede di Spilamberto. Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato;
- **Time Immobiliare S.r.l.:** Time Immobiliare S.r.l. ha ceduto nel corso del 2023 un terreno edificabile ad Aton. L'operazione è avvenuta attraverso il subentro, da parte di Aton, in un contratto di leasing, e tramite una operazione di acquisto vera e propria di una porzione residua di terreno. Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non detiene al 31/12/2023 né in proprio, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie né partecipazioni in società controllanti e non ha posto in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse durante gli esercizi 2023, 2022 e 2021.

STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI

A fronte delle forti oscillazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio la Società ha

sottoscritto una serie di coperture sui principali finanziamenti al fine di tutelarsi dalla volatilità dei tassi di cambio e garantirsi una certa stabilità nel prezzo d'acquisto delle principali materie prime acquistate da fornitori esteri.

Queste coperture sono risultate altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

PATRIMONI DESTINATI AD UN UNICO AFFARE

Non risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio patrimoni destinati ad un unico affare.

RIVALUTAZIONI

La Società non ha provveduto nel corso dell'esercizio e nei precedenti effettuati rivalutazioni di legge o volontarie.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

Si fa presente che alla data di chiusura dell'esercizio:

- non risultano in essere danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non risultano in essere sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

In relazione al personale dipendente, si fa presente che nel corso dell'esercizio 2023 e nel corso dei precedenti esercizi:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;

- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento all'attuale situazione geopolitica e a possibili impatti dovuti alle crisi russo-ucraina e Israele-Gaza nonché la crisi del Mar Rosso, la Società evidenzia di non avere esposizione commerciale sui territori colpiti o influenzati dalla guerra in corso. Con riferimento all'approvvigionamento delle materie prime la Società tiene attentamente monitorata la situazione geopolitica, applicando una prudente politica di diversificazione dei fornitori ed una contrattualità d'acquisto più restrittiva e più favorevole alla Società stessa.

SEDE PRINCIPALE E SEDI SECONDARIE

La Società Aton Green Storage S.p.A. ha le seguenti sedi:

- *Sede Legale* nel Comune di Rimini (RN);
- *Sede Produttiva* nel Comune di Spilamberto (MO);
- *Sede Produttiva* nel Comune di Savignano sul Panaro (MO);
- *Sede Produttiva* nel Comune di Marano sul Panaro (MO);
- *Sede Logistica* nel Comune di Vignola (MO);
- *Sede Amministrativa* nel Comune di Vignola (MO).

RAPPORTI CON IMPRESE CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Non si segnalano rapporti con la controllante Vasco Energia S.r.l. che non esercita la direzione e coordinamento sulla controllata Aton Green Storage S.p.A.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce di quanto esposto sopra, la Società si prefigge i seguenti obiettivi :

- Consolidare e possibilmente sviluppare volumi e fatturato sulle linee di business *Storage e Industriale*;
- Sviluppare il mercato nazionale ed estero attraverso l'acquisizione di nuovi clienti ed il consolidamento di quelli esistenti;
- Consolidare il business dell'*Efficientamento energetico*, con particolare focus all'Agrivoltaico e alle Comunità Energetiche Rinnovabili;
- Sviluppare nuove tecnologie e brevetti per migliorare il parco prodotti;
- Potenziare la funzione IT.

INFORMAZIONI RICHIESTA DA LEGGI SPECIALI

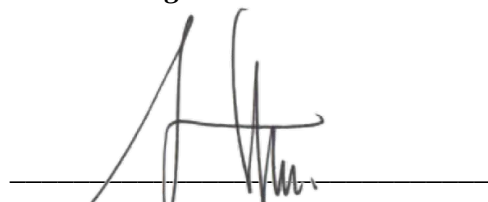
In tema di tutela e protezione dei dati personali, Vi informiamo che la società ha provveduto ad adeguarsi alla normativa del Reg. Ue N.679/2016 (GDPR).

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 e le relazioni che l'accompagnano e a destinare l'utile di esercizio nel complessivo importo di Euro 3.743.570,30 a "Riserva Straordinaria".

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come esposto.

Per il Consiglio di Amministrazione



ETTORE UGUZZONI (Presidente)

Rimini (RN), lì 22 marzo 2024

Il sottoscritto signor Ettore Uguzzoni nato a Budrio (BO) il giorno 26/03/1961 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

ATON GREEN STORAGE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE 57/B 47923 RIMINI (RN)
Codice Fiscale	04161640406
Numero Rea	FC 328288
P.I.	04161640406
Capitale Sociale Euro	819.100 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici (27.20.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	531.910	797.865
2) costi di sviluppo	1.458.920	1.500.593
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	43.702	37.660
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	101.341	108.945
5) avviamento	-	15.500
6) immobilizzazioni in corso e acconti	280.700	-
7) altre	229.107	290.633
Totale immobilizzazioni immateriali	2.645.680	2.751.196
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	192.408	-
2) impianti e macchinario	102.190	71.358
3) attrezzature industriali e commerciali	134.443	145.859
4) altri beni	90.208	69.783
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.149.367	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.668.616	287.000
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	706	706
Totale partecipazioni	706	706
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.228	10.228
Totale crediti verso altri	15.228	10.228
Totale crediti	15.228	10.228
4) strumenti finanziari derivati attivi	112.404	184.408
Totale immobilizzazioni finanziarie	128.338	195.342
Totale immobilizzazioni (B)	4.442.634	3.233.538
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	12.111.378	9.763.415
3) lavori in corso su ordinazione	-	134.030
4) prodotti finiti e merci	504.860	4.402.528
5) acconti	-	246.949
Totale rimanenze	12.616.238	14.546.922
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.031.590	11.220.155
Totale crediti verso clienti	5.031.590	11.220.155
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.430.229	7.438.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.500.848	1.843.744
Totale crediti tributari	22.931.077	9.281.972
5-ter) imposte anticipate	987.180	921.394

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.457.422	1.391.497
Totale crediti verso altri	4.457.422	1.391.497
Totale crediti	33.407.269	22.815.018
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	7.499.715	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.499.715	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.813.254	6.864.074
2) assegni	534	-
3) danaro e valori in cassa	418	156
Totale disponibilità liquide	7.814.206	6.864.230
Totale attivo circolante (C)	61.337.428	44.226.170
D) Ratei e risconti	541.316	198.692
Totale attivo	66.321.378	47.658.400
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	819.100	819.100
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.197.500	12.197.500
IV - Riserva legale	163.820	243
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.317.637	-
Versamenti in conto capitale	1.975.000	1.975.000
Varie altre riserve	1 (1)	(2)
Totale altre riserve	8.292.638	1.974.998
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(22.247)	134.431
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(681.897)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.743.570	7.163.111
Totale patrimonio netto	25.194.381	21.607.486
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	9.696	44.257
3) strumenti finanziari derivati passivi	107.675	7.526
Totale fondi per rischi ed oneri	117.371	51.783
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	465.110	443.631
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.104.805	6.172.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.355.468	13.016.959
Totale debiti verso banche	31.460.273	19.189.440
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.087.345	2.977.784
Totale debiti verso fornitori	4.087.345	2.977.784
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	701.479	2.338.829
Totale debiti tributari	701.479	2.338.829
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	233.475	153.996
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	233.475	153.996
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.743.828	566.699
Totale altri debiti	1.743.828	566.699

Totale debiti	38.226.400	25.226.748
E) Ratei e risconti	2.318.116	328.752
Totale passivo	66.321.378	47.658.400

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Altre ...		(2)

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.855.096	50.678.048
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(3.897.669)	3.120.046
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(134.030)	134.030
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	576.718	623.691
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	217.834	443.138
altri	898.711	703.959
Totale altri ricavi e proventi	1.116.545	1.147.097
Totale valore della produzione	39.516.660	55.702.912
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.461.824	41.836.868
7) per servizi	7.409.962	5.227.120
8) per godimento di beni di terzi	635.407	521.470
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.848.270	1.552.767
b) oneri sociali	566.280	430.477
c) trattamento di fine rapporto	129.027	138.247
Totale costi per il personale	2.543.577	2.121.491
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.148.096	1.126.971
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	112.028	104.008
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	213.384	3.387
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.473.508	1.234.365
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.347.964)	(5.511.195)
14) oneri diversi di gestione	656.968	254.518
Totale costi della produzione	32.833.282	45.684.637
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.683.378	10.018.275
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	107.916	1.005
Totale proventi diversi dai precedenti	107.916	1.005
Totale altri proventi finanziari	107.916	1.005
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.769.184	428.909
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.769.184	428.909
17-bis) utili e perdite su cambi	(6.334)	(44.493)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.667.602)	(472.397)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	127.159	-
Totale rivalutazioni	127.159	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	127.159	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.142.935	9.545.878
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	1.491.739	2.369.296
imposte relative a esercizi precedenti	(7.502)	(160.240)
imposte differite e anticipate	(84.872)	173.711
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.399.365	2.382.767
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.743.570	7.163.111

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.743.570	7.163.111
Imposte sul reddito	1.399.365	2.382.767
Interessi passivi/(attivi)	1.667.602	287.712
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	766	8.048
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	6.811.303	9.828.167
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	129.027	138.247
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.260.123	1.230.978
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(56.529)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.332.621	1.369.225
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.143.924	11.197.392
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.930.684	(9.012.220)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.188.567	(4.606.738)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.109.561	(1.490.675)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(342.624)	(178.195)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.989.364	317.677
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(15.392.581)	(3.662.014)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.517.029)	(18.632.165)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.626.895	(7.434.773)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.667.602)	(287.712)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(142.930)
Dividendi incassati	(142.109)	-
(Utilizzo dei fondi)	-	(53.923)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.169.109)	-
Totale altre rettifiche	(4.978.820)	(484.565)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.351.925)	(7.919.338)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.494.408)	(90.785)
Disinvestimenti	765	(29.886)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.042.579)	(1.011.544)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.000)	-
Disinvestimenti	72.004	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(7.499.715)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.968.933)	(1.132.215)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	710.944	2.398.550

Accensione finanziamenti	15.000.000	13.750.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.440.110)	(1.096.761)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	12.270.834	15.051.789
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	949.976	6.000.236
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.864.074	863.016
Assegni	-	99
Danaro e valori in cassa	156	879
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.864.230	863.994
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.813.254	6.864.074
Assegni	534	-
Danaro e valori in cassa	418	156
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.814.206	6.864.230

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

ATON Storage nasce nel 2014 a Spilamberto, provincia di Modena, imponendosi in breve tempo come leader di mercato nell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici.

Nella sede operativa di Spilamberto si trovano i laboratori di ricerca e sviluppo, il laboratorio di test e le linee di assemblaggio del prodotto e di test post-produzione, mentre nell'unità locale aperta nel corso dell'esercizio precedente e sita in Savignano sul Panaro (MO), viene svolta l'attività di assemblaggio del prodotto e test post-produzione; al fine di accompagnare lo sviluppo dell'attività, nel corso dell'esercizio è stata aperta un'ulteriore unità locale sita in località Marano sul Panaro (MO).

La mission dell'Azienda risiede nella realizzazione di sistemi di accumulo di elevata qualità, caratteristica che accompagna tutte le fasi della creazione dei sistemi, a partire dalla progettazione fino all'assemblaggio, al fine di assicurare una resa ottimale e consegnare al mercato prodotti affidabili, duraturi ed efficienti nel lungo periodo.

Il Team di ingegneri di ATON sviluppa internamente le componenti tecnologiche per la realizzazione di sistemi di accumulo intelligenti con cui l'Azienda si propone come fornitore di avanzata tecnologia in grado di garantire interoperabilità e future-proofing grazie alla presenza on-board di algoritmi ML e grande capacità computazionale.

Le soluzioni realizzate dall'Azienda sono indirizzate all'utenza domestica (abitazioni di medie dimensioni) e alle grandi utenze (grandi abitazioni, PMI).

La Società crede inoltre fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda l'andamento dell'attività e del settore in cui opera la società si rimanda alla relazione sulla gestione.

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023, che l'Organo amministrativo va ora a sottoporre alla Vostra attenzione e approvazione, evidenzia un utile di Euro 3.743.570.

Il bilancio annuale al 31 dicembre 2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I dati contabili rappresentati sono espressi in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del codice civile. Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, che ne costituisce parte integrante. Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri previsti per dall'art. 2423 e seguenti del codice civile, tenuto conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, integrato dai principi contabili redatti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane. Il bilancio dell'esercizio precedente è stato opportunamente riclassificato laddove questo rendesse il confronto con l'anno in corso maggiormente rappresentativo. Tali riclassifiche sono evidenziate nei relativi paragrafi.

I prospetti contabili di bilancio utilizzati coincidono con quelli previsti agli artt. 2424-2425 C.C.. Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state esposte a "valore lordo", distinguendo poi, in forma esplicita, i fondi rettificativi, sia per gli ammortamenti, sia per le svalutazioni, indicando infine il valore "netto". Sono state inoltre fornite le informazioni in merito alle scadenze "oltre l'esercizio" dei crediti e dei debiti di cui alle voci "CII)" dell'attivo e "D)" del passivo.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione generale delle voci è avvenuta secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'art. 2426 del codice civile.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche e integrazioni emendati dall'OIC ed applicabili ai bilanci di esercizio che hanno inizio a decorrere dall'1/01/2017.

In particolare, rispetto alle previgenti versioni, sono stati integrati i seguenti principi contabili:

OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio

OIC 13 Rimanenze

OIC 16 Immobilizzazioni materiali

OIC 17 Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio

OIC 19 Debiti

OIC 20 Titoli di debito

OIC 21 Partecipazioni e azioni proprie

OIC 24 Immobilizzazioni immateriali

OIC 25 Imposte sul reddito

OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

OIC 32 Strumenti finanziari derivati

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, sono stati regolarmente stanziati gli ammortamenti e non vi sono state deroghe agli ordinari criteri di valutazione stabiliti per le aziende in normale funzionamento.

I proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio vengono presi in considerazione indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. In ogni caso, gli utili vengono indicati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio si tiene conto anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2023, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti qui di seguito.

Tutte le cifre sono espresse in unità di Euro, se non diversamente indicato.

• IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti sulla base della loro utilità futura. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero generare un'utilità futura e nei limiti di questa.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

SPESE DI COSTITUZIONE E IMPIANTO	20%
SPESE DI SVILUPPO	20%
BREVETTI	10,00%
MARCHI	10,00%
SOFTWARE SISTEMA INFORMATIVO	20-33%
AVVIAMENTO	10%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	16,67%-20%-33,33%
ALTRI ONERI PLURIENNALI	10%-16,67%

La società nel corso dell'esercizio 2023 ha svolto l'attività di sviluppo indirizzando i propri sforzi principalmente nell'ambito dello sviluppo di prodotti legati allo sfruttamento delle energie rinnovabili.

L'attività di sviluppo è svolta internamente, nei laboratori dello stabilimento di Spilamberto, da un team dedicato. Tale attività può avere diversi input e, nello specifico, può provenire (i) esternamente, da potenziali clienti che richiedono prodotti con specifiche caratteristiche (la Società offre un'attività di consulenza al fine di sviluppare prototipi / progetti pilota insieme ai clienti); (ii) esternamente, attraverso la partecipazione di propri rappresentanti agli incontri del Comitato Elettronico Italiano (CEI), i quali aggiornano l'Ufficio R&D su eventuali modifiche normative che potrebbero influenzare lo sviluppo dei nuovi prodotti, (iii) ovvero dall'Ufficio Marketing e Customer Care, che esamina i nuovi trend di mercato e raccoglie i feedback dei clienti già acquisiti.

La Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

La società intende avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare benefici economici futuri.

• IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato a quote costanti in ogni esercizio.

Si evidenzia come, in conformità con quanto disposto dai principi contabili nazionali - documento n. 16 - per i beni acquistati nell'esercizio si è ritenuto congruo rapportare la percentuale di ammortamento rispetto all'effettivo periodo di utilizzo del bene; per il primo esercizio di entrata in funzione dei beni pertanto l'aliquota di ammortamento ordinaria è stata ridotta convenzionalmente al 50% (le aliquote sopraesposte sono esposte al lordo della eventuale riduzione), al fine di tener conto del periodo in cui mediamente sono entrati in funzione.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni materiali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore determinate applicando i medesimi criteri dettagliati in precedenza con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote applicate nell'esercizio per il processo di ammortamento, distinte per singole categorie, risultano le seguenti:

MACCHINARI ED IMPIANTI SPECIFICI	12,50%
ATTREZZATURA VARIA	20%
MACCH.ELETRR.D'UFFICIO	20%
MOBILI E MACC.ORD.D'UFFICIO	12%
AUTOMEZZI INDUSTRIALI	20%
AUTOVETTURE	25%
AUTOVETTURE DA TRASPORTO INTERNO	20%

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

• IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni ed i crediti immobilizzati sono valutati secondo il metodo del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, dal valore di conferimento o dal valore allocato in sede di fusione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

• RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino, composte da materie prime e merci, sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo. La tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO".

• CREDITI

I crediti iscritti in bilancio sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. In merito alla valutazione dei crediti tributari, iscritti al valore nominale, non è stato applicato il costo ammortizzato, sia alla luce delle contrattazioni in corso in merito alla cessione di tali crediti in favore di vari Istituti di Credito, sia a causa delle difficoltà nella stima dei futuri utilizzi.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli importi ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

• **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Il denaro ed i valori in cassa, nonché i saldi dei conti correnti bancari sono iscritti al valore nominale di conto.

• **DEBITI**

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

• FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

• TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è oggetto di rivalutazione in base ad appositi indici.

• IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni fiscali vigenti e iscritte nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati.

Sono iscritte altresì le imposte differite secondo quanto previsto dall'OIC 25. Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori di una attività o di una passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le passività per imposte differite non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte anticipate e le imposte differite vengono compensate in Conto Economico nella misura in cui tale compensazione sia consentita giuridicamente ed esposte tra le "Imposte anticipate" dell'attivo circolante e tra i "Fondi per imposte" del passivo di Stato Patrimoniale. Il calcolo della fiscalità differita è effettuato applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, risultanti da provvedimenti già emanati alla data di bilancio.

• RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e rappresentano la quota di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi di pertinenza dell'anno.

• COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. In riferimento all'art. 2423-bis C.C. e al principio OIC 11, la direzione aziendale ha valutato le voci di

bilancio nella prospettiva della continuità aziendale; queste valutazioni sono state supportate dall'elaborazione di dati contabili e report gestionali che si ritengono affidabili in quanto l'azienda, ai sensi dell'art 2086 c.c. è dotata di adeguati assetti in grado di monitorare costantemente l'andamento dei principali indici, rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale ed economico/finanziario nonché verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale per un periodo di almeno 12 mesi.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato. Non si registrano alla data di chiusura dell'esercizio perdite di valore relative alle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.315.066	4.550.001	59.055	229.224	155.000	-	805.197	8.113.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.517.201	3.049.408	21.395	120.279	139.500	-	514.564	5.362.347
Valore di bilancio	797.865	1.500.593	37.660	108.945	15.500	-	290.633	2.751.196
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	673.421	48.689	827	-	280.700	38.943	1.042.580
Ammortamento dell'esercizio	265.955	715.094	42.647	8.431	15.500	-	100.469	1.148.096
Totale variazioni	(265.955)	(41.673)	6.042	(7.604)	(15.500)	280.700	(61.526)	(105.516)
Valore di fine esercizio								
Costo	2.315.067	5.223.422	72.330	265.464	155.000	280.700	844.140	9.156.123
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.783.157	3.764.502	28.628	164.123	155.000	-	615.033	6.510.443
Valore di bilancio	531.910	1.458.920	43.702	101.341	-	280.700	229.107	2.645.680

I costi di impianto riguardano principalmente acquisizioni di rami di azienda e costi relativi alla procedura di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie presso Borsa Italiana (Mercato AIM) avvenuta nel 2021.

Costi di sviluppo: la Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

Nel corso del 2023 Aton ha proseguito con l'attività di ricerca e sviluppo di progetti di innovazione tecnologica relativamente a nuovi prodotti. In particolare, la Società nel corso dell'esercizio 2023 ha sviluppato ben 21 progetti, di cui 14 relativi ad innovazione tecnologica, 2 relativi ad attività di ricerca

e sviluppo e 5 progetti di innovazione tecnologica con obiettivi di innovazione digitale 4.0. La società confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: si riferisce principalmente a software relativo al sistema informativo aziendale e a marchi e brevetti industriali.

Le altre immobilizzazioni riguardano principalmente costi per migliorie beni di terzi e per prototipi.

Composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023:

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Avviamento	155.000	0	155.000
Spese di impianto	2.315.067	0	2.315.067
Migliorie Beni di Terzi	294.700	38.942	255.757
Sviluppo	5.223.422	673.421	4.550.001
Software sistema informativo	253.488	36.240	217.248
Altri oneri pluriennali	549.441	1	549.440
Brevetti industriali	72.330	13.275	59.055
Marchi e brevetti industriali	11.975	0	11.975
Anticipi a fornitori per immobil imm. in corso	280.700	280.700	0
Totale	9.156.123	1.042.580	8.113.543

Composizione del F.do ammortamento immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023:

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
F.do Amm.to Spese di Impianto	1.783.157	265.956	1.517.201
F.do amm.to migliorie beni di terzi	200.626	37.129	163.497
F.do amm.to Sviluppo	3.764.502	715.094	3.049.408
F.do Amm.to software sistema informativo	155.740	42.647	113.093
F.do Amm.to altri oneri Pluriennali	414.407	63.340	351.067
F.fo amm.to brevetti industriali	28.628	7.233	21.395
F.fo amm.to marchi	8.383	1.197	7.186
F.fo amm.to avviamento	155.000	15.500	139.500
Totale	6.510.443	1.148.096	5.362.347

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.668.616	287.000	1.381.616

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato. Non si registrano alla data di chiusura dell'esercizio perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	96.075	713.852	231.774	-	1.041.701
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	24.717	567.993	161.991	-	754.701
Valore di bilancio	-	71.358	145.859	69.783	-	287.000
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	192.408	48.000	57.852	46.781	1.149.367	1.494.408
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	315	449	-	764
Ammortamento dell'esercizio	-	17.168	68.953	25.907	-	112.028
Totale variazioni	192.408	30.832	(11.416)	20.425	1.149.367	1.381.616
Valore di fine esercizio						
Costo	192.408	144.075	771.389	278.106	1.149.367	2.535.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	41.885	636.946	187.898	-	866.729
Valore di bilancio	192.408	102.190	134.443	90.208	1.149.367	1.668.616

L'incremento delle voci "Terreni" ed "immobilizzazioni in corso" è relativo ad un investimento immobiliare effettuato nel corso dell'esercizio, caratterizzato dall'acquisto, in parte in proprietà ed in parte mediante subentro in contratto di leasing, di un'ampia area industriale di circa 40 mila mq., sita nel comune di Castelvetro di Modena, in relazione alla quale sono in atto valutazioni circa la futura realizzazione di un unico stabilimento di proprietà all'interno del quale potrebbero essere accentrate tutte le attività produttive, di laboratorio, di logistica ed amministrative agevolando così la relativa attività di coordinamento e controllo. La voce "immobilizzazioni in corso" comprende in particolare i canoni leasing versati fino al 31/12/23, oneri accessori ed il corrispettivo pagato per la cessione del contratto di leasing, in relazione all'acquisto dell'area edificabile sopra descritta.

Entrambe le operazioni immobiliari (acquisto in proprietà del terreno e subentro in contratto di leasing) hanno visto come controparte la società correlata "Time Immobiliare Srl", società ad oggi estinta a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione nella società "AV Real Estate Srl", anch'essa parte correlata; tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Le altre immobilizzazioni materiali acquistate nel 2023 riguardano principalmente macchinari ed impianti strumentali al processo produttivo.

Composizione delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2023:

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Terreni	192.408	192.408	0

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Macchinari ed impianti specifici	144.075	48.000	96.075
Attrezzatura varia e minuta	771.389	57.536	713.853
Macchine elettroniche d'ufficio	161.869	34.794	127.075
Mobili e macch.ord.uff.	42.369	10.673	31.696
Automezzi industriali	5.000	0	5.000
Autov.da trasporto interno	68.867	865	68.002
Anticipi a fornitori per immobil.in corso	1.149.368	1.149.368	0
Totale	2.535.345	1.493.644	1.041.701

Composizione del F.do ammortamento immobilizzazioni materiali al 31/12/2023:

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
F.do amm.to macchinari ed impianti specifici	41.885	17.168	24.717
F.do amm.to attrezzatura varia e minuta	636.946	68.953	567.993
F.do amm.to macchine elettroniche d'ufficio	91.558	21.058	70.500
F.do amm.to mobili e macch.ord.ufficio	25.152	3.255	21.897
F.do amm.to mezzi di trasporto inerno	67.688	594	67.094
F.do amm.to automezzi industriali	3.500	1.000	2.500
Totale	866.729	112.028	754.701

Operazioni di locazione finanziaria

La società risulta in possesso di autovetture, una camera anecoica con relativa strumentazione, in virtù di contratti di locazione finanziaria, nonché dell'area fabbricabile già descritta, che trasferiscono la prevalente parte dei rischi e benefici sui beni in oggetto.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	637.620
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	93.430
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	396.990
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	13.997

Il prospetto di cui sopra non comprende il leasing relativo all'area edificabile. Come già descritto, la società nel corso dell'esercizio è subentrata in un contratto di leasing immobiliare; i canoni leasing pagati durante l'anno sono stati rilevati all'interno della voce "immobilizzazioni in corso", in quanto il bene, oggetto di futura edificazione, alla data di chiusura dell'esercizio non risulta ancora essere entrato in funzione. Si riportano di seguito i dati essenziali relativi a tale leasing immobiliare alla data di chiusura dell'esercizio:

LEASING IMMOBILIARE SU AREA EDIFICABILE:

Descrizione	Importo
Valore attuale rate non scadute	1.474.622
Oneri finanziari dell'esercizio	5.756

Descrizione	Importo
Valore complessivo lordo del bene	2.400.000

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
128.338	195.342	(67.004)

Di seguito il dettaglio delle voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Partecipazioni a consorzi	706	0	706
Depositi e caparre	15.228	5.000	10.228
Strumenti finanziari derivati attivi	112.404	-72.004	184.408
Totale	128.338	-67.004	195.342

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	706	706	184.408
Valore di bilancio	706	706	184.408
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	72.004
Totale variazioni	-	-	(72.004)
Valore di fine esercizio			
Costo	706	706	112.404
Valore di bilancio	706	706	112.404

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Gli strumenti finanziari derivati attivi, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati per l'importo di euro 112.404; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Prospetto strumenti derivati al 31/12/2023

CONTRATTO N°	TIPOLOGIA DI DERIVATO	FINALITA' (SPECULATIVA O COPERTURA)	CATEGORIA DI RISCHIO SOTTOSTANTE (TASSO D'INTERESSE, DI CAMBIO...)	OGGETTO DELLA COPERTURA	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE AL 31/12/2023
0000008438694	IRO (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	3.000.000,00	23.479,68
57140	CONTRATTO SWAP (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	€ 1.897.351,77	14.671 €
45326	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	€ 110.767,36	1.597 €
60876	IR OPTION	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	€ 1.911.415,62	4.983 €
60876	IR OPTION	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	€ 1.911.415,62	- 20.394 €
45382312	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	€ 850.000,00	36.862 €
99270025	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	€ 2.000.000,00	- 24.354 €
99270127	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	€ 4.000.000,00	- 49.136 €
2023/110101	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	€ 1.000.000,00	- 13.791 €
MMX33441200	CAP/FLOOR	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	€ 6.000.000,00	21.380 €
160822-0102	IRC (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	€ 1.125.000,00	4.816 €
090522-0120	IRC (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	€ 1.560.833,85	4.616 €

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	10.228	5.000	15.228	15.228
Totale crediti immobilizzati	10.228	5.000	15.228	15.228

Descrizione	31/12/2022	Acquisizioni	31/12/2023
Altri	10.228	5.000	15.228
Totale	10.228	5.000	15.228

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	15.228	15.228
Totale	15.228	15.228

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	706
Crediti verso altri	15.228

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione a Consorzi	6
Partecipazione cons. Remedia	700
Totale	706

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	2.078
Depositi cauz. affitti	13.150
Totale	15.228

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO".

La voce "rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo" è esposta al netto del Fondo svalutazione di Euro 77.424 stanziato nell'esercizio, al fine di adeguarne il valore all'effettivo valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.763.415	2.347.963	12.111.378
Lavori in corso su ordinazione	134.030	(134.030)	-
Prodotti finiti e merci	4.402.528	(3.897.668)	504.860
Acconti	246.949	(246.949)	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	14.546.922	(1.930.684)	12.616.238

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.220.155	(6.188.565)	5.031.590	5.031.590	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.281.972	13.649.105	22.931.077	4.430.229	18.500.848	1.509.517
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	921.394	65.786	987.180			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.391.497	3.065.925	4.457.422	4.457.422	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.815.018	10.592.251	33.407.269	13.919.241	18.500.848	1.509.517

I Crediti verso clienti sono principalmente relativi a crediti commerciali; nel corso dell'esercizio 2023, la società ha provveduto ad effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 213.384. Tale fondo rappresenta la migliore stima possibile effettuata dalla Direzione sul valore di presumibile realizzazione dei crediti in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio.

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Crediti v/clienti	4.439.287	-4.618.948	9.058.235
Effetti SBF	1.006.841	-1.288.465	2.295.306
Fatture da emettere	0	-270	270
Note di credito da emettere	-134.142	-77.213	-56.929
F.do svalutazione crediti	-280.396	-203.669	-76.727
Totale	5.031.590	-6.188.565	11.220.155

I crediti tributari si incrementano nel corso dell'esercizio 2023 di euro 13.649.105 e si riferiscono principalmente:

- al credito acquisito in merito ai bonus edilizi per complessivi euro 22.212.032;
- al credito IVA per un valore di Euro 188.125;
- al credito vs Erario per attività R&S per euro 530.920.

I crediti tributari in scadenza oltre l'esercizio successivo sono riferiti principalmente ai crediti derivanti da bonus edilizi, il cui utilizzo in compensazione è vincolato alla rateazione prevista dalla normativa fiscale vigente; in relazione a tali crediti, sono in corso trattative con diversi Istituti di Credito ai fini della cessione a titolo oneroso degli stessi.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 987.180 al 31 dicembre 2023 e la variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 65.786. Di seguito il dettaglio dei Crediti per imposte anticipate al 31/12/2023:

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Perdite fiscali	802.961	0	802.961
Ammortamenti avviamenti e marchi	28.194	4.086	24.108
Interessi passivi	76.723	0	76.723
F.do svalutazione crediti	60.720	43.118	17.602
F.do svalutazione magazzino	18.582	18.582	0
Totale	987.180	65.786	921.394

I crediti verso altri ammontano ad Euro 4.457.422 al 31 dicembre 2023 e la variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 3.065.925. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Anticipi a fornitori	1.647.407	361.913	1.285.494
Anticipi c/spedizionieri	11.063	6.655	4.408
Crediti diversi	103.418	5.220	98.198
Credito vs/Illimity Bank	120.560	120.560	0
Credito vs/Unicredit EBS Finance	2.571.577	2.571.577	0
Amministratori per anticipo rimborso spese	3.397	0	3.397
Totale	4.457.422	3.065.925	1.391.497

La voce comprende crediti verso l'istituto di credito "Illimity Bank" per Euro 120.560, nonché il credito verso Unicredit Ebs Finance per Euro 2.571.577; tali crediti sono riferiti alle cessioni già perfezionate alla data di chiusura dell'esercizio dei crediti relativi ai bonus edilizi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Nazione crediti vs clienti	Importo
Italia	4.330.963
Spagna	680.821
Argentina	7.165
Regno Unito	6.934
Martinique	4.678
San Marino	349
Guadalupe	295
Svizzera	265
Polonia	96
Belgio	12
India	12
Totale	5.031.590

Area geografica	Italia	U.E.	Extra U.E.	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.330.963	680.929	19.698	5.031.590

Area geografica	Italia	U.E.	Extra U.E.	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.931.077	-	-	22.931.077
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	987.180	-	-	987.180
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.457.422	-	-	4.457.422
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.706.642	680.929	19.698	33.407.269

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	7.499.715	7.499.715
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.499.715	7.499.715

Tale voce si riferisce al saldo al 31/12/23 dei conti di deposito aperti nel corso dell'esercizio presso diversi Istituti di Credito, il cui smobilizzo non prevede particolari vincoli contrattuali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.864.074	949.180	7.813.254
Assegni	-	534	534
Denaro e altri valori in cassa	156	262	418
Totale disponibilità liquide	6.864.230	949.976	7.814.206

Per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2023 rispetto all'esercizio precedente, si rinvia al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	65.174	65.174
Risconti attivi	198.692	277.450	476.142
Totale ratei e risconti attivi	198.692	342.624	541.316

I risconti attivi sono così dettagliati:

Risconti attivi	Importo
Commissioni derivati per copertura tassi	187.402
Spese Istruttoria Mutuo	103.383
Leasing macchinari	57.147
Leasing autovetture	48.017
Costo assicurazioni	36.005
Canoni Assistenza	6.822
Canoni macch. D'ufficio	6.605
Canoni macch. d'ufficio	5.829
Canoni Assistenza Beni propri	4.092
Spese/Commissioni Finanz. Banco Popolare	3.602
Noleggio autovetture - no fringe benefit	2.973
Noleggio autovetture fringe benefit	2.934
Consulenze Esterne	2.563
Ricavi su telecomunicazioni telefoniche	2.552
Consulenze Esterne Amministrative	1.315
Noleggio automezzi	1.278
Costo assicurazioni	1.118
Spese Istrutt.-opzioni leasing-Interessi	954
Respons. Prev/Prot RSPP-Sicurezza GSS	900
Certificazione per controllo qualità	234
Smaltimento rifiuti	186
Commissioni Bancarie	75
Visite Mediche-conul. Sanitaria	75
Noleggio macchinari	30
Libri e Riviste	23
Canoni	21
Tassa Automobilistica Automezzi	9
Totale	476.142

Ratei attivi	Importo
Interessi attivi da banche	64.164
Altri	1.010
Totale	65.174

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta ad euro 819.100.

Azionariato

Azionista al 31/12/2023	Numero azioni	% capitale sociale
Vasco Energia S.r.l.	5.000.000	66,67%
Mercato	2.500.000	33,33%
Totale	7.500.000	100,00%

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	819.100	-	-	-		819.100
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.197.500	-	-	-		12.197.500
Riserva legale	243	-	163.577	-		163.820
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	-	6.317.637	-		6.317.637
Versamenti in conto capitale	1.975.000	-	-	-		1.975.000
Varie altre riserve	(2)	3	-	-		1
Totale altre riserve	1.974.998	3	6.317.637	-		8.292.638
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	134.431	-	-	156.678		(22.247)
Utili (perdite) portati a nuovo	(681.897)	-	681.897	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	7.163.111	-	-	7.163.111	3.743.570	3.743.570
Totale patrimonio netto	21.607.486	3	7.163.111	7.319.789	3.743.570	25.194.381

La riserva sovrapprezzo di Euro 12.197.500 si è generata a seguito dell'aumento di capitale correlato all'operazione di quotazione al mercato regolamentato AIM, con relativa ammissione avvenuta in data 15/06/2021.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	819.100	Capitale sociale	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.197.500	Riserva di capitale	A,B,C	12.197.500
Riserva legale	163.820	Riserva di utili	A,B	163.820
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.317.637	Riserva di utili	A,B,C,D	6.317.637
Versamenti in conto capitale	1.975.000	Riserva di capitale	A,B	1.975.000
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	8.292.638			8.292.637
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(22.247)			-
Totale	21.450.811			20.653.957
Quota non distribuibile				2.138.820
Residua quota distribuibile				18.515.137

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Gli Amministratori ritengono che le significative capitalizzazioni della Società, i risultati conseguiti negli ultimi esercizi, nonché il perseguimento dell'equilibrio economico previsto nei piani della società per gli esercizi futuri, garantiscano la piena realizzazione del presupposto della continuità aziendale.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	134.431
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	29.159
Rilascio a conto economico	(127.519)
Valore di fine esercizio	(22.247)

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
117.371	51.783	65.588

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	44.257	7.526	51.783
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	100.149	100.149
Utilizzo nell'esercizio	34.561	-	34.561
Totale variazioni	(34.561)	100.149	65.588
Valore di fine esercizio	9.696	107.675	117.371

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	443.631
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	129.027
Utilizzo nell'esercizio	107.548
Totale variazioni	21.479
Valore di fine esercizio	465.110

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	19.189.440	12.270.833	31.460.273	9.104.805	22.355.468	2.142.857
Debiti verso fornitori	2.977.784	1.109.561	4.087.345	4.087.345	-	-
Debiti tributari	2.338.829	(1.637.350)	701.479	701.479	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.996	79.479	233.475	233.475	-	-
Altri debiti	566.699	1.177.129	1.743.828	1.743.828	-	-
Totale debiti	25.226.748	12.999.652	38.226.400	15.870.932	22.355.468	2.142.857

I debiti verso banche al 31 dicembre 2023 sono così suddivisi:

- debiti per finanziamenti pari ad Euro 27.880.423 di cui Euro 5.524.955 quota a breve termine;

- debiti verso banche correnti (interessi da liquidare, Sbf e anticipo fatture) pari ad Euro 3.579.850.

L'incremento dei debiti vs banche si è determinato a seguito dell'accensione dei finanziamenti per supportare lo sviluppo dell'attività; di seguito si riporta l'elenco dei finanziamenti in essere alla data del 31/12/2023:

N.	Istituto di credito	Anno stipula finanziamento	Scadenza finanziamento	Importo finanziato
1	BPM	2019	2025	800.000,00
2	BPM	2022	2026	3.000.000,00
3	BPM	2023	2028	2.000.000,00
4	BPER	2019	2023	209.728,00
5	BPER	2022	2027	3.000.000,00
6	Unicredit	2021	2027	1.900.000,00
7	Unicredit	2022	2027	1.500.000,00
8	Unicredit	2023	2028	6.000.000,00
9	Intesa Sanpaolo	2019	2025	1.500.000,00
10	Intesa Sanpaolo	2022	2028	1.000.000,00
11	Intesa Sanpaolo	2023	2031	2.000.000,00
12	Intesa Sanpaolo	2023	2031	4.000.000,00
13	Credit Agricole	2022	2028	1.000.000,00
14	Credit Agricole	2023	2028	1.000.000,00
15	Sanfelice Banca Popolare	2022	2027	1.000.000,00
16	Banca Popolare di Sondrio	2022	2028	500.000,00
17	Credem	2022	2026	800.000,00
18	Credem	2022	2026	750.000,00
19	Credem	2022	2023	500.000,00
20	Credem	2022	2024	500.000,00

Sia il finanziamento sottoscritto con Bper di € 3.000.000 che quello stipulato con Unicredit di € 1.500.000, nel corso del 2022, beneficiano della garanzia SACE Green, in quanto sono stati erogati con la finalità di finanziare l'azienda nella realizzazione di hardware e software innovativi per sistemi di accumulo di energia, con il perseguimento dell'obiettivo ambientale di mitigazione dei cambiamenti climatici. Il progetto risulta essere allineato con la Tassonomia Europea.

In merito al finanziamento sottoscritto con INTESA SANPAOLO di € 4.000.000, al fine di beneficiare di una riduzione del tasso d'interesse siamo ad evidenziare che l'azienda ha:

- 1 - Introdotta una politica di approvvigionamento che integra considerazioni di tipo ambientale;
- 2 - Sviluppato programmi di welfare per i dipendenti.

In merito al punto 1 siamo a specificare quanto di seguito.

L'impresa dichiara di avere Introdotta tra le procedure interne una politica di approvvigionamento che integra considerazioni di carattere ambientale e che comprende acquisti, trasporti e forniture elettriche.

Nello specifico:

Acquisti: Relativamente ai fornitori strategici (batterie ed inverter), a partire dall'anno 2023, ATON ha iniziato ad inserire all'interno dei contratti di fornitura, specifiche clausole al fine di ottenere informazioni riguardanti la LCA dei materiali (analisi del ciclo di vita).

Questo al fine di permettere alla Società di quantificare i potenziali impatti sull'ambiente e sulla salute umana, derivanti dalla produzione di uno specifico componente: in particolare, partendo dal rispettivo consumo di risorse e dalle relative emissioni.

Trasporti: In merito ai mezzi aziendali, ATON sta progressivamente incrementando la quota di veicoli ibridi/elettrici.

Tale quota nel 2023 si attestava al 47%.

Forniture energetiche: In merito alle forniture di energia elettrica, ATON nel 2023, ha acquistato il 79% di tale energia da uno specifico fornitore, il quale ha attestato che quanto acquistato è stato prodotto da impianti qualificati IGO, alimentati con fonti energetiche esclusivamente rinnovabili.

Trattasi di energia verde, certificata ai sensi della Delibera ARERA ARG/elt 104/11, pulita e naturale che non lascia tracce sull'ambiente e che contribuisce a ridurre l'inquinamento e l'emissione di CO2.

In merito al punto 2 siamo a specificare quanto di seguito.

L'impresa dichiara di avere destinato lo 0,27% del fatturato annuale a un plafond dedicato al welfare dei dipendenti, per un ammontare di 114.035 €.

Nello specifico, le risorse sono state utilizzate per: concedere coperture sanitarie ed assicurative integrative, erogare buoni pasto/acquisto, concedere ai dipendenti la ricarica gratuita dei propri veicoli elettrici/ibridi.

Debiti verso fornitori: la voce comprende 3.240.029 euro di debiti vs fornitori e 847.317 di fatture e note da ricevere.

Debiti tributari: si riferisce ad IRES per euro 368.339, ad IRAP per euro 136.393, a ritenute IRPEF effettuate ai dipendenti e autonomi rispettivamente per euro 115.464 e 81.283.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso gli istituti previdenziali e di sicurezza sociale per le quote a carico della società e dei dipendenti sui salari e stipendi e rateo ferie e permessi

Altri debiti: composta principalmente dal debito vs dipendenti per salari e stipendi per euro 130.938 e per rateo ferie e permessi per euro 287.420, oltre ad anticipi da clienti per euro 1.325.298.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Nazione debiti vs fornitori	Importo
Italia	3.671.570
San Marino	240.617
Repubblica Ceca	82.887
Spagna	40.243
Croazia	17.474

Nazione debiti vs fornitori	Importo
Cina	12.244
Francia	9.633
Svizzera	5.406
Germania	5.082
Hong Kong	885
Stati Uniti	357
Polonia	298
Slovenia	253
Regno Unito	200
Irlanda	105
Belgio	80
Emirati Arabi	11
Totale	4.087.346

Area geografica	Italia	U.E.	Extra U.E.	Totale
Debiti verso banche	31.460.273	-	-	31.460.273
Debiti verso fornitori	3.912.187	138.581	36.577	4.087.345
Debiti tributari	701.479	-	-	701.479
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	233.475	-	-	233.475
Altri debiti	1.743.828	-	-	1.743.828
Debiti	38.051.242	138.581	36.577	38.226.400

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano al 31/12/23 debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Per completezza di informativa, si segnala che in data 16/01/2024, nell'ambito dell'operazione immobiliare di acquisto dell'area edificabile già descritta in precedenza, si è perfezionato l'accollo da parte della società del mutuo ipotecario di originari Euro 200.000, gravato da ipoteca sul terreno oggetto di compravendita ed intestato precedentemente alla società cedente (parte correlata) Time immobiliare Srl (ad oggi incorporata nella AV Real Estate Srl). Il debito residuo relativo a tale finanziamento ammonta al 16/01/2024 ad Euro 136.111.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.717	90.111	110.828
Risconti passivi	308.035	1.899.254	2.207.289
Totale ratei e risconti passivi	328.752	1.989.364	2.318.116

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi:

Risconti passivi	Importo
Proventi da ecobonus	1.906.249
Sopravvenienze attive non imponibili	300.534
Altri	506
Totale	2.207.289

Ratei passivi	Importo
Interessi passivi su mutui	110.828
Totale	110.828

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
39.516.660	55.702.912	(16.186.252)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	41.855.096	50.678.048	(8.822.952)
Variazioni rimanenze prodotti	(3.897.669)	3.120.046	(7.017.715)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(134.030)	134.030	(268.060)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	576.718	623.691	(46.973)
Altri ricavi e proventi	1.116.545	1.147.097	(30.552)
Totale	39.516.660	55.702.912	(16.186.252)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Merci c/vendite	35.831.155	-10.840.511	46.671.666
Ricavi su prestazioni di servizio	60.734	36.307	24.427
Ricavi su comunicazioni telefoniche	11.817	-1.675	13.492
Ricavi su efficientamento energetico	5.942.090	1.973.577	3.968.513
Ricavi su batterie in permuta	9.300	9.300	0
Sconti di fine anno	0	50	-50
Totale	41.855.096	-8.822.952	50.678.048

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	35.831.155
Vendite accessori	9.300
Prestazioni di servizi	6.014.641
Totale	41.855.096

La voce "Merci c/vendite" è costituita principalmente dai volumi generati dalla linea di business storica "Storage", che consiste nella produzione e commercializzazione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici per utenze domestiche (abitazioni di piccole e medie dimensioni) e medie utenze (abitazioni fino a 6 kW, condomini o PMI da oltre 6 kW fino a 300 kW); la linea Storage comprende anche sistemi di ricarica per auto elettriche.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono a tale area geografica.

Nazione Vendite	Importo
Italia	37.873.903
Spagna	1.889.345
Francia	1.381.719
Rèunion	399.100
Guadalupe	96.517
Svizzera	72.293
Regno Unito	69.776
Argentina	28.040
Croazia	22.140
Irlanda	10.670
Belgio	6.592
India	5.000
Totale	41.855.096

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	37.963.611
U.E.	3.220.759
Extra U.E.	670.726
Totale	41.855.096

Altri ricavi e proventi	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Trasporti	250.613	2.482	248.131
Proventi da cessione ecobonus	439.014	11.817	427.197
Introiti vari	54.399	49.006	5.393
Abbuoni e arrotondamenti	1.360	-12.413	13.773
Rimborso spese accessorie	85	-471	556
Contributi in c/esercizio	217.834	-225.304	443.138
Sopravvenienze attive	153.240	-174.883	8.909
Totale	1.116.545	-349.766	1.147.097

Costi della produzione

Costi della produzione	31/12/2023	Variazione	31/12/2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.461.824	-19.375.044	41.836.868
Servizi	7.409.962	2.182.842	5.227.120
Godimento beni di terzi	635.407	113.937	521.470
Personale	2.543.577	422.086	2.121.491
Ammortamenti e svalutazioni	1.473.508	239.143	1.234.365
Variazioni delle rimanenze	-2.347.964	3.163.231	-5.511.195
Oneri di gestione	656.968	402.450	254.518
Totale	32.833.282	-12.851.355	45.684.637

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano al 31/12/2023 ad euro 22.461.824.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano al 31/12/2023 ad euro 7.409.962 e comprendono principalmente il compenso amministratore e relativi contributi per euro 774.099, consulenze esterne e commerciali per euro 3.625.238, commissioni bancarie per euro 123.757, utenze per euro 138.383, manutenzioni e riparazioni per euro 205.631, per spese di facchinaggio per euro 134.385 e trasporti su vendite per euro 330.790.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing, noleggio autovetture e fitti passivi e ammontano al 31/12/2023 ad euro 635.407.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Tali costi ammontano al 31/12/2023 ad euro 2.543.577.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Tale costo riporta in bilancio un valore pari a euro 1.148.096 e la voce più significativa è quella relativa alla quota d'ammortamento dei costi di sviluppo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Il totale è pari a euro 112.028.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'importo relativo all'accantonamento a fondo svalutazione crediti al 31/12/2023 è pari a euro 213.384.

Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati accantonamenti a tale fondo.

Oneri diversi di gestione

La posta al 31/12/2023 ammonta ad euro 656.968 e comprendono principalmente omaggi a dipendenti per euro 34.742, sopravvenienze per euro 450.340 ed imposte e tasse per euro 87.636.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.743.859
Altri	25.324
Totale	1.769.184

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	156.500	156.500
Interessi fornitori	25.324	25.324
Interessi medio credito	1.084.818	1.084.818
Sconti o oneri finanziari	502.541	502.541
Arrotondamento	1	1
Totale	1.769.184	1.769.184

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano proventi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio.

Non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le "Imposte correnti" ammontano ad euro 1.491.739 e sono riferibili all'IRES ed all'IRAP dell'esercizio.

La voce "Imposte differite e anticipate" per complessivi euro (84.872) comprende principalmente le imposte anticipate relative al fondo svalutazione crediti e al fondo svalutazione magazzino.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Per l'anno 2023 il numero medio dei dipendenti è composto come segue:

	Numero medio
Quadri	6
Impiegati	28
Operai	10
Altri dipendenti	13
Totale Dipendenti	57

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi percepiti dagli amministratori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	852.238	20.613

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso al revisore legale per l'anno 2023 è riportato nel prospetto seguente:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	36.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	36.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono intervenute operazioni con parti correlate avvenute al di fuori delle normali condizioni di mercato. Per completezza di informativa, si segnala l'acquisto, avvenuto nel corso dell'esercizio nei confronti della società correlata Time immobiliare Srl (ad oggi estinta in quanto incorporata nella società AV Real Estate Srl), in parte mediante atto di compravendita ed in parte mediante subentro in contratto di leasing, di un'ampia area industriale di circa 40 mila mq., sita nel comune di Castelvetro di Modena, in relazione alla quale sono in atto valutazioni circa la futura realizzazione di un unico stabilimento di proprietà all'interno del quale potrebbero essere accentrato tutte le attività produttive, di laboratorio, di logistica ed amministrative. Tale acquisto è avvenuto a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti rilevanti da segnalare intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con riferimento all'attuale situazione geopolitica e a possibili impatti dovuti alle crisi russo-ucraina ed israelo-palestinese, la Società evidenzia di non avere esposizione commerciale sui territori colpiti o influenzati dalla guerra in corso. Anche con riferimento all'approvvigionamento delle forniture, non si rilevano per il momento rischi potenziali.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La L.124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. n.33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito Anac è intervenuta con la delibera n.1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere del 1° giugno 2018 n.1149, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018. Più recentemente la L.12 del 11 febbraio 2019, (D.L. n.135 del 14 dicembre 2018,) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L. 124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L.115/2015). Da segnalare, infine, che sia la circolare Assonime n.5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, sia la Circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di marzo 2019, ribadiscono che esulano dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato e le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese e non ad una specifica realtà aziendale (per esempio, le misure agevolative fiscali).

Si rimanda al sito internet del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 L. 234/2012, sezione trasparenza per gli altri aiuti di Stato e aiuti "de minimis" che la società ha beneficiato nel corso dell'esercizio 2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 /12/2023 e a destinare l'utile di esercizio nel complessivo importo di Euro 3.743.570,30 a “Riserva Straordinaria”.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi inoltre eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Rimini, li 22 marzo 2024.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Ettore Uguzzoni

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'E. Uguzzoni', written in a cursive style.